

# **RASSEGNA STAMPA**

## **del**

### **12/08/2013**

**ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT**

*RASSEGNA STAMPA  
PROTEZIONE CIVILE*

la rassegna stampa è curata da

 **cervelli in azione**

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna  
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103  
PI 02848751208 REA BO 472090

# Sommario Rassegna Stampa dal 10-08-2013 al 12-08-2013

10-08-2013 Campanianotizie <b>Incendio a Los Angeles, impegnati 1600 pompieri</b> .....	1
11-08-2013 Campanianotizie <b>Scivola in scarpata per prestare soccorso, tibia fratturata per carabiniere</b> .....	2
11-08-2013 La Citta'di Salerno <b>esondazione del solofrana sgombero per 18 persone</b> .....	3
11-08-2013 La Citta'di Salerno <b>agropoli, rogo a s. marco paura tra i residenti</b> .....	4
12-08-2013 La Citta'di Salerno <b>È morto l'ex presidente antonio fantini</b> .....	5
11-08-2013 Corriere del Mezzogiorno (Ed. Napoli) <b>Piove, cinquecento turisti bloccati in treno per ore</b> .....	6
10-08-2013 Corriere dell'Irpinia.it <b>Irpinia flagellata da pioggia e grandine Frana a Bonito, cinque famiglie isolate</b> .....	7
10-08-2013 La Gazzetta del Mezzogiorno.it <b>Lega Nord, no a basso rischio sismico</b> .....	8
10-08-2013 La Gazzetta del Mezzogiorno.it <b>Terremoti:scossa magnitudo 2.9 in Emilia</b> .....	9
11-08-2013 La Gazzetta del Mezzogiorno.it <b>Cade in canalone, morto l'escursionista</b> .....	10
11-08-2013 Gazzetta del Sud.it <b>Si contano i danni dopo il temporale</b> .....	11
11-08-2013 Gazzetta del Sud.it <b>Bagnino-eroe salva 10 persone in 4 ore</b> .....	12
10-08-2013 Il Giornale della Protezione Civile <b>Il maltempo oggi arriva anche a sud, giù le temperature</b> .....	13
11-08-2013 Il Mattino (Avellino) <b>Pietro Montone Le strade di Montoro, Solofra, Contrada e Forino verranno oggi invase da oltre cen...</b> .....	14
11-08-2013 Il Mattino (Benevento) <b>Giuseppe Piscitelli SANT'AGATA DEI GOTI. L'impresa Ati Effe4 si è aggiudica...</b> .....	15
10-08-2013 Il Mattino (Nazionale) <b>Pietro Treccagnoli Fossaro solo boutade, passi, ma talvolta sono cardini di un sapere indiziario ...</b>	16
10-08-2013 Salerno notizie <b>Maltempo: treno bloccato per due ore nel Salernitano. Soccorso da Protezione civile regionale, poi riparte</b> .....	17
10-08-2013 Tiscali news <b>Sud flagellato dal maltempo, disagi a trasporti</b> .....	18
10-08-2013 noodls.com <b>INCENDI: LA FORESTALE ARRESTA NELBENEVENTANO UN RESPONSABILE DI INCENDIOBOSCHIVO, A SEGUITO DI ILLECITO SMALTIMENTO DI RIFIUTI</b> .....	19

***Incendio a Los Angeles, impegnati 1600 pompieri*****Campanianotizie**

*"Incendio a Los Angeles, impegnati 1600 pompieri"*

Data: **11/08/2013**

[Indietro](#)

Incendio a Los Angeles, impegnati 1600 pompieri

[Pin It](#)

Sabato 10 Agosto 2013

Piu' di 1.600 pompieri stanno cercando di domare un vasto incendio scoppiato a est di Los Angeles che ha gia' causato il ferimento di sei persone. Le fiamme hanno divorato un'area di 7.200 ettari. Cinque dei feriti sono vigili del fuoco. Il rogo ha distrutto una quarantina di abitazioni e solo il 40 per cento delle fiamme e' stato finora domato .

***Scivola in scarpata per prestare soccorso, tibia fratturata per carabiniere*****Campanianotizie***"Scivola in scarpata per prestare soccorso, tibia fratturata per carabiniere"*Data: **11/08/2013**[Indietro](#)

Scivola in scarpata per prestare soccorso, tibia fratturata per carabiniere

[Pin It](#)

Domenica 11 Agosto 2013

SAN SALVATORE TELESINO - Il Maresciallo Capo Sabino Altobelli comandante della stazione carabinieri di San Salvatore Telesino ha subito un serio infortunio che lo terrà lontano dal servizio per un lungo periodo. Venerdì pomeriggio mentre svolgeva un servizio perlustrativo, durante un forte temporale, transitando in via Cerreto è stato fermato da un utente della strada che gli segnalava un incidente stradale di un' autovettura wolkswagen polo condotta da un 39enne del luogo, fuoriuscita dalla sede stradale che si era ribaltata nella scarpata sottostante ed aveva ancora il motore acceso.

Il maresciallo, mentre scendeva nella scarpata per prestare soccorso al conducente del veicolo, accidentalmente, a causa della pendenza e dell'erba bagnata, scivolava subendo una torsione della gamba sinistra. Sul posto sono stati inviati i militari del nucleo radiomobile di Cerreto Sannita e personale del 118 per i rilievi e le cure del caso al maresciallo e al 39enne. I due sono stati trasportati presso l'ospedale Fatebenefratelli di Benevento ove l'automobilista è stato giudicato guaribile in sette giorni, mentre il maresciallo è stato ricoverato presso quel reparto di ortopedia ove domani sarà sottoposto ad un delicato intervento chirurgico per frattura della tibia. Al generoso maresciallo gli auguri di una pronta guarigione dai colleghi dell'Arma.

|cv

***esondazione del solofrana sgombero per 18 persone***

Iacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

**Citta' di Salerno, La**

""

Data: 11/08/2013

Indietro

**CASTEL SAN GIORGIO**

Esondazione del Solofrana Sgombero per 18 persone

CASTEL SAN GIORGIO La pioggia torrenziale di venerdì sera è stata fatale ancora una volta sui territori dell'Agro-sarnese nocerino. In particolare, la tempesta improvvisa ha causato seri danni a Castel San Giorgio, a causa dell'esondazione del Canale dei Mulini e per l'occasione martedì prossimo verrà convocata una conferenza di servizi. Nello specifico, si è verificato il ribaltamento di un tratto di muratura arginale del lato sinistro del Canale in prossimità di Starza dei Leoni. L'acqua torrenziale si è così riversata tra fabbricati e terreni. Intorno alle 21.30 le prime segnalazioni dei cittadini e l'arrivo dei Vigili del fuoco, del Comando di Polizia locale guidato dal comandante Giuseppe Contaldi e degli uomini del Consorzio di Bonifica comprensorio Sarno. Dopo aver tratto in salvo gli abitanti del posto, è stata effettuata una deviazione del corso dell'acqua per evitare danni ulteriori e più gravi ai plessi presenti. Ieri mattina si sono ritrovati sul luogo interessato il Sindaco Franco Longanella, l'ingegnere Michele Perone dirigente U.t.c., il Comandante della Polizia Contaldi, i geometri Andrea Lupinelli e Michele Ingenito funzionari del Consorzio, per concordare una soluzione ottimale di ripristino dello stato dei luoghi. Pur trattandosi di lavori di somma urgenza, valutate varie soluzioni, considerato l'impegno economico è stato deciso di valutare la possibilità di deviare o modificare il tratto terminale del corso d'acqua dal punto di rottura fino all'immissione nel torrente Solofrana. Pertanto al fine di individuare la soluzione ottimale, si è deciso di coinvolgere tutti gli Enti interessati convocando una conferenza dei servizi con la massima urgenza. Grazie al veloce intervento di vigili, agenti e tecnici, le 18 persone evacuate sono riuscite a tornare a casa prima della mezzanotte. I vigili urbani di Castel San Giorgio, insieme al personale della Protezione Civile, sono rimasti sul posto per tutta la notte effettuando i primi lavori di bonifica della zona con l'ausilio di specifiche pompe di aspirazione. A tranquillizzare gli animi, il sindaco Longanella. «Abbiamo tenuto una riunione alla presenza dei responsabili del Consorzio di Bonifica e abbiamo ritenuto di dover allargare la discussione a tutti gli altri Enti interessati dal problema in questione. Si è così giunti alla decisione di indire per martedì mattina una importante Conferenza dei Servizi per arrivare ad una soluzione comune che possa evitare in futuro altri episodi del genere». Ma resta una situazione difficile. Davide Speranza ©RIPRODUZIONE RISERVATA

***agropoli, rogo a s. marco paura tra i residenti***

Iacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

**Citta' di Salerno, La**

""

Data: 11/08/2013

Indietro

- Nocera

Agropoli, rogo a S. Marco Paura tra i residenti

AGROPOLI Brucia ancora la collina di Agropoli. Un vasto incendio si è sviluppato ieri sulla collina San Marco, a ridosso del Lungomare, minacciando numerose abitazioni. Lingue di fuoco hanno iniziato a svilupparsi intorno alle 17.30 espandendosi spinte dal vento, in maniera rapida. Sul posto nell'immediato è giunto un elicottero dei Vigili del fuoco a monitorare la zona in attesa dell'arrivo di una squadra di caschi rossi per operare da terra giunti poco dopo. Grosse colonne di fumo erano visibili anche a centinaia di metri di distanza. L'area non è nuova ad eventi incendiari: solo nelle scorse settimane due incendi di notevoli proporzioni hanno raso al suolo ettari di macchia mediterranea e vegetazione. Al momento non si conosce quale sia l'origine dell'incendio ma dalla costanza con cui eventi del genere avvengono, e sempre nella medesima zona, è immaginabile che la causa degli stessi possa essere dolosa. Il caldo e la secca vegetazione invogliano evidentemente piromani ad agire indisturbati approfittando di angoli della collina meno a vista in cui è facile agire senza essere scoperti.

*È morto l'ex presidente antonio fantini*

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

**Citta' di Salerno, La**

""

Data: **12/08/2013**

[Indietro](#)

**REGIONE IN LUTTO**

È morto l'ex presidente Antonio Fantini

NAPOLI È morto a Napoli Antonio Fantini, esponente della Dc, poi Popolari Udeur, nonché tra l'altro presidente della Regione Campania dal 1983 al 1989, negli anni del post terremoto del 1980. Cordoglio è stato espresso dal governatore della Campania, Stefano Caldoro, che si è detto vicino alla famiglia dell'onorevole Fantini. «Ai familiari tutti ed agli affetti più cari esprimo il cordoglio mio personale e della intera Giunta», ha sottolineato il presidente della Regione Campania. «Antonio Fantini ha amministrato negli anni difficili del post terremoto con ampio consenso e con grande impegno», ha concluso Caldoro. Fantini è stato membro della Commissione per i trasporti e il turismo, della Delegazione per le relazioni con i paesi dell'America del Sud, della Commissione politica, della Commissione giuridica e per i diritti dei cittadini. Sino al 2009 ha ricoperto la carica di segretario regionale campano dei Popolari Udeur di Clemente Mastella. In tale veste, nel febbraio 2008 ha espulso dal partito i promotori della scissione dei Popolari Democratici.

***Piove, cinquecento turisti bloccati in treno per ore*****Corriere del Mezzogiorno (Ed. Napoli)**

""

Data: **11/08/2013**

Indietro

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO - NAPOLI

sezione: Salerno data: 11/08/2013 - pag: 13

Piove, cinquecento turisti bloccati in treno per ore

Lo stop a Pisciotta, caos anche sulle strade

SALERNO Famiglie evacuate, allagamenti, un treno bloccato per diverse ore in Cilento: questo il primo bilancio del nubifragio che nella serata di venerdì si è abbattuto sul Salernitano. A partire dal tardo pomeriggio piogge torrenziali e grandine si sono abbattute sulla provincia, accompagnate da una vera e propria tempesta di fulmini che ha provocato non pochi problemi alle linee elettriche ed alla reti telefoniche. I disagi maggiori si sono registrati nei comuni dell'Agro nocerino-sarnese: qui la pioggia ha provocato lo straripamento di numerosi torrenti e l'allagamento di strade e scantinati. A Castel San Giorgio si è reso necessario l'intervento dei vigili del fuoco per mettere in salvo i componenti di tre nuclei familiari, diciotto persone in tutto, sorprese in casa dallo straripamento di un canale d'irrigazione. A cedere sono stati gli argini del Canale dei Mulini, incapaci di reggere alla pressione della grande massa d'acqua riversatasi in poco tempo nel torrente. Numerosi interventi dei vigili del fuoco negli altri comuni dell'Agro a causa di allagamenti. Forti disagi anche nella parte meridionale della provincia. Nei pressi di Pisciotta a causa del maltempo ha dovuto interrompere il suo viaggio un treno proveniente dalla Calabria. Il convoglio è rimasto fermo fuori dalla stazione per circa due ore. Per alleviare il disagio dei circa 500 passeggeri a bordo sono intervenute le squadre della Protezione Civile che hanno provveduto a distribuire generi di prima necessità. Il treno ha ripreso regolarmente il viaggio nella tarda serata. Gli interventi dei vigili del fuoco e della polizia municipale si sono protratti per ore, per far fronte ai disagi provocati dall'allagamento di strade e sottopassi. In molti centri costieri del Cilento si sono abbattute vere e proprie trombe d'aria che hanno provocato danni a stabilimenti balneari ed imbarcazioni. L'ondata di maltempo non ha risparmiato il capoluogo, anche se in città non si sono registrati danni di particolare gravità. La situazione di maggior pericolo si è verificata a Mercatello, dove le forti raffiche di vento hanno sradicato un albero che si è abbattuto su una vettura in sosta. Fortunatamente all'interno dell'auto non c'era nessuno, né sul posto c'erano passanti, a causa proprio del forte temporale che in quel momento imperversava su Salerno. Tante le chiamate ai vigili del fuoco per cantine e locali terranei allagati; sensibili i disagi per la circolazione automobilistica a causa dell'allagamento di alcune strade e sottopassi. Danni, anche gravi, si sono registrati nel comprensorio della Valle dell'Irno, colpito da una violenta grandinata. Clemente Ultimo



***Irpinia flagellata da pioggia e grandine Frana a Bonito, cinque famiglie isolate***

Corriere dell'Irpinia.it

""

Data: 10/08/2013

Indietro

Irpinia flagellata da pioggia e grandine Frana a Bonito, cinque famiglie isolate

Avellino | 10/08/2013

**AVELLINO** - Sono bastati pochi minuti di maltempo, con pioggia e grandine che ha flagellato gran parte della provincia, per far scattare dopo l'allarme caldo, quello legato alla pioggia. Il bilancio della tempesta d'acqua che si è scatenata sull'Irpinia non è ancora definitivo, anche se le aree dove c'è stato il maggiore numero di danni sono sicuramente quelle dell'arianese e del baianese. Un vero e proprio bollettino di guerra, anche perchè si sono abbattute sul territorio grandinate massicce. I Vigili del Fuoco di Avellino e delle cinque sedi distaccate stanno lavorando ininterrottamente per fronteggiare gli allagamenti che hanno interessato non solo le abitazioni, scantinati e alberi abbattuti sulle sedi stradali. I comuni più interessati dal maltempo sono stati, Baiano, Ospedaletto d'Alpinolo, Sant'Angelo dei Lombardi, e Bisaccia. La situazione più critica si è registrata nel comune di Bonito, in contrada Cinquegrane, dove le piogge torrenziali hanno allagato numerosissime abitazioni, e dove si sono verificati diversi smottamenti; mentre in contrada Maleprandi, sempre di Bonito, una piccola frana ha isolato una strada ed alcune abitazioni del posto, qui sta lavorando la squadra del distaccamento di Grottaminarda. Almeno cinque le famiglie che sono rimaste isolate per ore. In serata, infatti, i caschi rossi non avevano raggiunto ancora le loro abitazioni. Ma non mancano altre situazioni dove il rischio è stato comunque alto. Altra situazione critica si è registrata ad Aquilonia dove uno smottamento ha interrotto la strada Provinciale 51 che collega Calitri ad Aquilonia, in questo caso è presente sul posto la squadra del distaccamento di Bisaccia. In serata sono continuate ad arrivare ancora ad arrivare presso la sala operativa di contrada Quattrograna richieste per questa tipologia di intervento, a cui le squadre della sede centrale e dei vari distaccamenti stanno facendo fronte; la situazione è in lento miglioramento. La viabilità, anche nei collegamenti verso Nola è andata completamente in tilt. Basti pensare che la nazionale 7 bis si è allagata in vari punti, causando anche code e rallentamenti per il coinvolgimento di mezzi pesanti. Fortunatamente, nonostante tutti i disagi, non si registrano feriti, ma soltanto danni, ingenti anche quelli all'agricoltura. Terreni sfondati dalla pioggia. Nocchieletti distrutti, ancora una volta è proprio quello agricolo ad avere i maggiori e più negativi effetti da questa nuova ondata di maltempo, dopo quella che a luglio aveva provocato analoghi danni e anche smottamenti nel Vallo di Lauro. Dove ieri pure è tornata la paura, soprattutto nella zona della frazione Beato, dove si era ultimamente registrata una frana nel Vallone Cantarella. Ma nella notte la situazione è tornata alla normalità. Migliaia di euro di danni, almeno o quelli che si stimano sono stati provocati da questa ondata di maltempo.

***Lega Nord, no a basso rischio sismico***

| La Gazzetta del Mezzogiorno.it

**Gazzetta del Mezzogiorno.it, La**

*"Lega Nord, no a basso rischio sismico"*

Data: **10/08/2013**

[Indietro](#)

Lega Nord, no a basso rischio sismico

I sindaci terremotati ci seguano, consegnino fascia per protesta

(ANSA) - BOLOGNA, 10 AGO - "Occuperemo la sala consiliare.

I sindaci terremotati ci seguano, magari consegnando la fascia in segno di protesta".

I consiglieri regionali Lega Nord Mauro Manfredini, Manes Bernardini, Stefano Cavalli, Roberto Corradi 'dichiarano guerra' all'amministrazione regionale e chiamano a raccolta l'Emilia terremotata, "oggi definita dalle mappe regionali 'a basso rischio sismico' e privata così delle agevolazioni fiscali riservate alle zone classificate come soggette ad alto rischio scosse".

10 Agosto 2013

***Terremoti:scossa magnitudo 2.9 in Emilia***

| La Gazzetta del Mezzogiorno.it

**Gazzetta del Mezzogiorno.it, La**

*"Terremoti:scossa magnitudo 2.9 in Emilia"*

Data: **11/08/2013**

[Indietro](#)

Terremoti:scossa magnitudo 2.9 in Emilia

A 22,6 km di profondità nel distretto sismico del Frignano

(ANSA) - BOLOGNA, 10 AGO - Una scossa di terremoto magnitudo 2.9 è stata registrata dall'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv) alle 16.53 nel distretto sismico del Frignano, tra le province di Parma e Reggio Emilia, a 22,6 km di profondità. I comuni più vicini all'epicentro: Langhirano, Lesignano, Neviano degli Arduini e Traversetolo, nel Parmense; Vetto e Canossa, nel Reggiano.

Non sono segnalati danni.

10 Agosto 2013

***Cade in canalone, morto l'escursionista***

| La Gazzetta del Mezzogiorno.it

**Gazzetta del Mezzogiorno.it, La**

*"Cade in canalone, morto l'escursionista"*

Data: **12/08/2013**

[Indietro](#)

Cade in canalone, morto l'escursionista

L'incidente sul versante piemontese del Monte Mars

(ANSA) - BIELLA, 11 AGO - E' morto l'escursionista disperso sul Monte Mars, la cima che divide il Biellese dalla Valle d'Aosta.

L'incidente verso le 13.

Secondo la ricostruzione del soccorso alpino, che ha recuperato il cadavere, è precipitato per una sessantina di metri lungo la discesa dalla cima, a una quota di circa 2.535 metri. Le condizioni meteo negative hanno impedito all'elicottero di recarsi in zona.

Il soccorso alpino di Biella ha così raggiunto a piedi il corpo dell'alpinista.

11 Agosto 2013

*Si contano i danni dopo il temporale*

- GazzettaDelSud

**Gazzetta del Sud.it**

*"Si contano i danni dopo il temporale"*

Data: 11/08/2013

Indietro

Sei in: »Messina »Provincia  
s. agata militello

Si contano i danni  
dopo il temporale  
11/08/2013

Miracolati i coniugi travolti dalla frana. Se la sono cavata con qualche punto di sutura Ripulite dal fango le abitazioni di via Duca d'Aosta

Possono ritenersi veri e propri miracolati. I coniugi Filippo e Maria Nocifora se la sono vista davvero brutta, cavandosela solo con diversi punti di sutura e una grande dose di spavento. Marito e moglie, 63 e 55 anni, erano a bordo dell'autovettura travolta dalla valanga di fango e detriti venuta giù dalla parete rocciosa di contrada Salarona, a Sant'Agata Militello, a causa del violento nubifragio abbattutosi venerdì sera intorno alle 20. La valanga li ha trascinati oltre il guardrail di destra, facendoli precipitare nella scarpata. Il colpo è stato forte ma attutito dalla vegetazione. I due coniugi, con grande forza d'animo, sono riusciti a tirarsi fuori dall'auto e chiedere aiuto, prima che i soccorsi giungessero sul posto per portarli al pronto soccorso dell'ospedale di Sant'Agata, dove hanno trascorso la notte e la giornata di ieri in osservazione ma senza particolari problemi. La strada provinciale tra Scafone, Salarona e San Basilio è chiusa perché invasa dai detriti portati giù dallo smottamento. Lungo la provinciale in diversi punti sono caduti calcinacci e pietre che, solo per pura fatalità, non hanno causato danni seri. Nel centro abitato, la situazione, nonostante i ripetuti rovesci di ieri, è tornata lentamente alla normalità. Le persone, soprattutto quelle residenti su via Cosenz e via Duca d'Aosta, hanno ripulito le loro abitazioni dal fango. Anche per la strada le cose sembrano essere a posto, a parte qualche tombino ancora divelto e una fitta coltre di sabbia e terra ai margini della carreggiata. Il nubifragio, per quanto previsto dai meteorologi, ha letteralmente sorpreso Sant'Agata, con tombini e caditoie completamente impantanati che hanno riversato per le strade fiumi di fango. Nei prossimi giorni toccherà quindi ai tecnici del Comune procedere con una verifica straordinaria delle vie di raccolta delle acque piovane e procedere eventualmente ad una pulizia che possa garantire un corretto deflusso. In tilt, nonostante l'alacre lavoro dei vigili urbani e della Protezione Civile, la viabilità, soprattutto sul lungomare Cosenz, con difficoltà di transito anche per i mezzi di soccorso. I locali pubblici del litorale sono stati costretti ad annullare le proprie serate già programmate, ma si spera che almeno da questa sera, a Sant'Agata c'è la festa del Santo Patrono, sino al weekend dopo Ferragosto il tempo possa tornare ad essere splendente.

***Bagnino-eroe salva 10 persone in 4 ore***

- GazzettaDelSud

**Gazzetta del Sud.it**

*"Bagnino-eroe salva 10 persone in 4 ore"*

Data: **12/08/2013**

[Indietro](#)

Sei in: »Attualità

**INCREDIBILE**

Bagnino-eroe salva

10 persone in 4 ore

11/08/2013

Nonostante le proibitive condizioni del mare, l'uomo ha dimostrato forza, abilità e sangue freddo.

Da bagnino ad eroe in breve tempo: nel giro di neppure 4 ore ha salvato, in differenti situazioni di estremo pericolo, 10 bagnanti, fra cui alcuni minori, tutti in serie difficoltà mentre facevano il bagno nonostante le proibitive condizioni del mare e la presenza lungo la spiaggia delle doppie bandierine rosse di balneazione pericolosa. È accaduto fra la tarda mattinata e il primo pomeriggio di oggi nel mare di Piscinas, località della costa di Arbus, nella Sardegna sudoccidentale. Un altro salvataggio, da parte di un altro bagnino, anche a Portu Maga, qualche chilometro più a nord dello stesso litorale. L'eroe di Piscinas è Enrico Carta, 26 anni di Villa Cidro, bagnino dell'associazione Salvataggio Cagliari Onlus che, sotto il coordinamento della Protezione Civile del Medio Campidano effettua, su affidamento della Provincia, il servizio di salvamento a mare nelle sei principali località balneari della costa di Arbus. Il primo intervento alle 11, quando Enrico Carta si è accorto, dalla sua postazione di controllo, che la corrente del mare agitato stava portando al largo due bagnanti, ormai incapaci di tornare da soli a riva. Il bagnino si è gettato subito in acqua e con l'aiuto di un altro bagnante su una tavola da surf hanno raggiunto e messo in salvo le persone in pericolo. Sono una coppia di cittadini spagnoli, lui di origini sarde: Francesco Schirru, 35 anni, e Maria Elisa Chacon Hernandez, residenti a Barcellona. Mentre i due venivano assistiti in spiaggia è scattato nuovamente l'allarme nello stesso specchio d'acqua per altri due bagnanti. Il bagnino si è rigettato in acqua assieme ad alcuni surfisti. Una delle due persone in difficoltà, Francesca Matta, 28 anni, di Assemini, è riuscita a riguadagnare la riva da sola, mentre l'altro bagnante, Elia Soddu, 30 anni di Nuoro, trascinato a una trentina di metri dal bagnasciuga è stato raggiunto dal bagnino e portato a riva con un surf. Neppure il tempo di riprendersi dalla fatica e alle 12.15 altro salvataggio: Elia Vacca, 51 anni di Bosa Suni, e un ragazzino 13enne, sono stati travolti da un'onda e risucchiati dalla corrente. Entrambi sono stati riportati in spiaggia da Enrico Carta. Poco prima delle 15, quando il bagnino esausto attendeva di essere sostituito da un collega, altra emergenza per quattro bagnanti in pericolo: due ragazzini svizzeri di 16 e 13 anni, un loro zio di Berna e la persona che li ospita in Sardegna. (ANSA)

***Il maltempo oggi arriva anche a sud, giù le temperature***

- Attualità - Attualità&grave; - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Attualità

**Giornale della Protezione Civile, Il**

*"Il maltempo oggi arriva anche a sud, giù le temperature"*

Data: **10/08/2013**

[Indietro](#)

Il maltempo oggi arriva anche a sud, giù le temperature

*Il maltempo arriverà oggi sulle regioni centro-meridionali abbassando anche qui le temperature africane dei giorni scorsi*

*Sabato 10 Agosto 2013 - Attualità -*

Il maltempo arriva oggi sulle regioni del centro sud Italia, smorzando anche qui la cappa di caldo della settimana appena trascorsa.

Le previsioni del Dipartimento della Protezione Civile attendono per oggi precipitazioni sparse, a prevalente carattere di rovescio o temporale, su Romagna, Marche, Abruzzo, Molise e Puglia settentrionale, con quantitativi cumulati da deboli a puntualmente moderati.

Piogge con quantitativi cumulati generalmente deboli ma con precipitazioni sempre a prevalente carattere di rovescio o temporale, sono invece attese su tutte le restanti regioni meridionali, sui settori interni del centro e sulla Sicilia settentrionale.

Le temperature previste sono in sensibile diminuzione su tutto il sud, tant'è infatti che anche il bollettino delle ondate di calore emesso dal Ministero della Salute per la giornata odierna non prevede nessuna città con livelli di allerta che possano costituire rischi per la salute.

Nel territorio italiano avremo oggi venti forti nord-occidentali sulle due isole maggiori; localmente forti settentrionali sulle restanti regioni centro-meridionali, sulle zone alpine e sull'alto Adriatico. Assieme ai venti si prevede anche che il Mare ed il Canale di Sardegna e lo Stretto di Sicilia abbiano un andamento ondosso oggi da molto mosso ad agitato; localmente molto mossi tutti i restanti bacini.

Secondo le previsioni dell'Aeronautica Militare la tendenza del meteo la prossima settimana vedrà un primo miglioramento con ritorno di sole, ma i giorni che precedono ferragosto attendono il passaggio di una perturbazione che apporterà fenomeni temporaleschi specie al Settentrione e sulle regioni centrali adriatiche, ed un abbassamento delle temperature su tutte le regioni.

Redazione/sm

***Pietro Montone Le strade di Montoro, Solofra, Contrada e Forino verranno oggi invase da oltre cen...*****Mattino, Il (Avellino)**

""

Data: **11/08/2013**

Indietro

11/08/2013

Chiudi

Pietro Montone Le strade di Montoro, Solofra, Contrada e Forino verranno oggi invase da oltre cento ciclisti, provenienti dalla Campania, che si contenderanno l'assegnazione del titolo di campione regionale juniores. Il vincitore della impegnativa gara si aggiudicherà anche la sessantaduesima Coppa Montoro e il quinto Memorial «Arminante». Come sempre la «A.S.D. A.S. Montoro 1927» ha fatto le cose in grande per mantenere alto il prestigio di una delle gare ciclistiche più antiche e prestigiose d'Italia. Il percorso si svilupperà su 125 chilometri toccando, come detto, quattro comuni irpini. Il via alle 15 da piazza Michele Pironti alla frazione Piano. Gli atleti percorreranno per dieci volte un circuito che toccherà le frazioni San Bartolomeo, Piazza di Pandola e Preturo. Lungo i suoi 7 chilometri, come sempre, sarà battaglia tra i velocisti. Dopo la kermesse in pianura, il gruppo si avvierà verso le asperità rappresentate dalle salite che da Montoro Superiore, portano a Solofra e da qui verso la Vetta Carbonara a Contrada ove è posto il gran premio della montagna. Gli atleti si porteranno a Celsi di Forino e, percorrendo la impegnativa discesa della Laura, a Montoro Inferiore. Responsabile della manifestazione è il presidente Antonio Botta; mentre il direttore tecnico di corsa sarà Iolanda Ragosta, coadiuvata dal vice Antonio Solimeno. Come sempre, l'anima della corsa, Mario Mari, si occuperà della giuria composta dal presidente Domenico Passaretta e dai componenti Antonietta De Rosa e Francesco Coiro. La «A.S.D. A.S. Montoro 1927» per questo evento è riuscita a far giungere in Irpinia il meglio della categoria che vede in attività ragazzi con una età massima di 18 anni. Corridori che a breve passeranno nei professionisti. La Coppa Montoro, per questa edizione, varrà anche quale selezione degli atleti per il giro di Basilicata. «A nome di tutta la società – ci dice Mario Mari – voglio ringraziare tutti i comuni interessati, la Polizia municipale, la Protezione civile, i volontari di associazioni sportive, gli sponsor e i cittadini che a qualsiasi titolo hanno contribuito perché anche quest'anno si ripetesse questo grande evento sportivo. La nostra gara è tra le più rinomate e conosciute in Italia ed è per questo che è essenziale che l'intera macchina organizzatrice, che assicuro molto complessa, funzioni nel migliore dei modi. Confido, come in ogni edizione, sulla massiccia presenza del pubblico sul percorso e sulla correttezza di tutti». La gara ricorda anche la figura di Elio Arminante con un memorial giunto alla quinta edizione. Indimenticato organizzatore, il 27 agosto del 2000, durante la quarantanovesima edizione della manifestazione venne travolto e ucciso da una vettura insieme ad Umberto Guarino che lo accompagnava per gli ultimi adempimenti inerenti la gara ciclistica. Una tragedia che ha bloccato per alcuni anni l'intera manifestazione. Nessuno se la sentiva di riprendere dopo quanto avvenuto. Furono gli attestati di stima e di incoraggiamento, giunti da tutta Italia, a far riprendere la gara che oggi vive soprattutto grazie all'impegno del veterano Mario Mari, che ha ereditato la passione e l'entusiasmo per il ciclismo dall'indimenticabile Ciccio Arminante, grande gloria ciclistica dell'Irpinia e non solo. © RIPRODUZIONE RISERVATA



***Giuseppe Piscitelli SANT'AGATA DEI GOTI. L'impresa Ati Effe4 si è aggiudica...*****Mattino, Il (Benevento)**

""

Data: **11/08/2013**

Indietro

11/08/2013

Chiudi

Giuseppe Piscitelli SANT'AGATA DEI GOTI. L'impresa Ati «Effe4» si è aggiudicata la gara d'appalto per l'efficientamento energetico dell'edificio scolastico I circolo didattico (ex «Ettore Diotallevis»), la storica e istituzionale sede delle scuole dell'infanzia e primarie della città, sita in viale Vittorio Emanuele III. L'importo complessivo dell'appalto è di 1.161.161 euro; il ribasso proposto del 15,33 % sull'importo a base di gara ha consentito alla ditta di avere la meglio sulle altre dieci partecipanti; l'importo contrattuale è quindi di 999.517 euro. L'intervento è finanziato dal Ministero dell'Ambiente nell'ambito del Programma operativo interregionale (Poi) per le energie rinnovabili e il risparmio energetico 2007 -2013 e prevede la realizzazione di un cappotto termico e il miglioramento e l'integrazione degli impianti. Intanto proseguono i lavori di messa in sicurezza dell'edificio scolastico di contrada Sant'Anna, che accoglie alunni della scuola dell'infanzia e scuola primaria. La somma stanziata di 1.077.987 euro rientra, nell'ambito dell'intesa istituzionale per la realizzazione del piano straordinario per la messa in sicurezza degli edifici scolastici che insistono sul territorio delle zone soggette a rischio sismico, di cui alla legge 289/2002. Il progetto prevede la demolizione della struttura esistente e la realizzazione di un nuovo edificio, in adiacenza a quello in uso, costituito da due corpi di fabbrica con struttura in cemento armato completo di finiture. Si attendono finanziamenti per completare la palestra coperta polifunzionale dell'Iis «de' Liguori», sita nell'area retrostante la sede centrale della scuola, in via Sant'Antonio abate. La palestra sarà una struttura prefabbricata, con copertura in legno lamellare. La superficie utile sarà di 760 mq. Il primo lotto unico funzionale ha usufruito di un finanziamento, assicurato dalla Provincia, di 260mila euro; per i lotti successivi ne sono previsti altri, di 420mila e 200mila. Due anni fa l'amministrazione provinciale presentò al «Parco progetti» della Regione il progetto di completamento della sede centrale del «de' Liguori», per un totale di 56 classi e 10 milioni di euro, che ne eviterebbe l'odierna delocalizzazione in quattro sedi: in via Sant'Antonio Abate ex Ragioneria ed ex Iter, in viale Giannelli Liceo Scientifico e Tecnologico, nell'attico dell'ex «Ettore Diotallevis» corso per geometri e in via Capellino Liceo Classico e bienni dello Scientifico. Nessuna delle sedi era dotata di uno spazio coperto per lo svolgimento delle attività motorie. Ordinaria manutenzione, invece, per i plessi periferici di Bagnoli, Faggiano e San Silvestro, come afferma l'assessore Luciano Iannotta. © RIPRODUZIONE RISERVATA

***Pietro Treccagnoli Fossoro solo boutade, passi, ma talvolta sono cardini di un sapere indiziario ...*****Mattino, Il (Nazionale)**

""

Data: **10/08/2013**

Indietro

10/08/2013

Chiudi

Pietro Treccagnoli Fossoro solo boutade, passi, ma talvolta sono cardini di un sapere indiziario al quale mancano pure gli indizi. O sono sbagliati. Il carosello macabro attorno al terremoto dell'Aquila, quattro anni fa (il 6 aprile del 2009), ne è un esempio lampante. Soprattutto ora che una ricerca dell'ateneo del capoluogo abruzzese ha scritto la parola fine, dati e cifre alla mano, all'incancrenita polemica sulla prevedibilità del sisma, che, a suo tempo, ha portato a emettere una sentenza nella quale si scriveva che quel terremoto non era imprevedibile. Oggetto dell'indagine era il famoso un aumento delle emissioni di radon, un gas che secondo la tesi smontata farebbe da termometro per i terremoti. Lo studio coordinato da Giuseppe Pitari e pubblicato su «Environmental Earth Sciences» dimostra, invece, che nessun aumento significativo della concentrazione di radon ebbe luogo nel marzo 2009 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Di più: il confronto diretto fra i dati del marzo 2009 con quelli del marzo 2004 mostra addirittura una diminuzione media del 30 per cento delle emissioni durante il 2009. A sentirsi rassicurato e confermato nelle sue tesi è Enzo Boschi, ex-presidente dell'Istituto nazionale di Geofisica che è stato condannato per negligenza nelle previsioni di quella tragedia. «Che le "previsioni" basate sul radon» spiega «fossoro una cosa destituita di ogni fondamento era ben noto, anche se ne parla inutilmente dagli anni Quaranta. Nessuno è mai riuscito a capire come venivano fatte le misure all'Aquila. Il problema vero è che furono prese in considerazione da tutta l'informazione nazionale e internazionale». La scienza, e bisogna tirare in ballo ancora il metodo di Galileo, si muove a piccoli passi, lentamente e faticosamente, con progressi minimi e soprattutto senza miracoli. Per quelli vero ci sono i santi. Per i falsi, le compagnie di giro dei dilettanti. © RIPRODUZIONE RISERVATA

***Maltempo: treno bloccato per due ore nel Salernitano. Soccorso da Protezione civile regionale, poi riparte***

Stampa - Maltempo: treno bloccato per due ore nel Salernitano. Soccorso da Protezione civile, poi riparte

**Salerno notizie**

""

Data: 10/08/2013

[Indietro](#)

**Maltempo: treno bloccato per due ore nel Salernitano. Soccorso da Protezione civile, poi riparte**

Un treno proveniente dalla Calabria con circa 500 viaggiatori a bordo è rimasto bloccato, a causa del maltempo, per circa due ore poco prima della stazione di Pisciotta-Palinuro, in provincia di Salerno. Sul posto sono intervenuti i volontari della Protezione civile che hanno fornito alle persone a bordo generi di prima necessità.

Si tratta di uno dei numerosi interventi effettuati dalla Protezione civile della Regione Campania guidata dall'assessore Edoardo Cosenza, nelle zone interessate dalle forti precipitazioni piovose nel corso della giornata di ieri e durante la notte scorsa. I maggiori problemi si sono determinati, in particolare, nelle aree interne del Beneventano e del Salernitano nonché nell'area vesuviana. A Castel San Giorgio, in provincia di Salerno, volontari e tecnici della protezione civile regionale hanno operato per tutta la notte con l'ausilio di motopompe per liberare i locali allagati a causa della rottura dell'argine di un canale consortile.

*(Fonte ANSA)*

**10/08/2013**

|cv

***Sud flagellato dal maltempo, disagi a trasporti***

tiscali.notizie |

**Tiscali news***"Sud flagellato dal maltempo, disagi a trasporti"*

Data: 10/08/2013

Indietro

Sud flagellato dal maltempo, disagi a trasporti

Ansa

Commenta

Invia

(ANSA) - ROMA, 10 AGO - Centrosud flagellato dal maltempo nel week end che anticipa Ferragosto. Ecco le principali notizie. AVELLINO - E' diffusa la mappa dei danni e disagi in seguito alle forti piogge e grandinate che nella serata di ieri e nella notte hanno interessato particolarmente alcune zone della provincia di Avellino. Allagamenti di abitazioni, scantinati e alberi abbattuti è quanto si è verificato nei comuni di Baiano, Ospedaletto, Sant'Angelo dei Lombardi e Bisaccia. A causa di uno smottamento, interrotta per alcune ore la strada provinciale che collega Calitri ad Aquilonia. Numerosi gli allagamenti di abitazioni a Bonito dove un movimento franoso ha isolato alcune abitazioni della frazione Cinquegrane. Nelle prime ore del mattino, la situazione è tornata alla normalità. CALABRIA - Forti temporali con tuoni e lampi hanno interessato tra ieri sera e stamani tutta la fascia tirrenica calabrese. Pioggia forte e raffiche di vento hanno creato disagi nella Piana di Gioia Tauro e nel vibonese, tra Capo Vaticano e Tropea, mentre un forte acquazzone si è verificato stamani a Catona, frazione di Reggio Calabria. Le precipitazioni hanno contribuito a ridurre l'afa anche a Catanzaro e Lamezia Terme. I vigili del fuoco, comunque, non segnalano problemi gravi. TRENI - Un treno proveniente dalla Calabria con circa 500 viaggiatori a bordo è rimasto bloccato, a causa del maltempo, per circa due ore poco prima della stazione di Pisciotta-Palinuro, in provincia di Salerno. Sul posto sono intervenuti i volontari della Protezione civile che hanno fornito alle persone a bordo generi di prima necessità. Si tratta di uno dei numerosi interventi effettuati dalla Protezione civile della Regione Campania guidata dall'assessore Edoardo Cosenza, nelle zone interessate dalle forti precipitazioni piovose nel corso della giornata di ieri e durante la notte scorsa. I maggiori problemi si sono determinati, in particolare, nelle aree interne del Beneventano e del Salernitano nonché nell'area vesuviana. A Castel San Giorgio, in provincia di Salerno, volontari e tecnici della protezione civile regionale hanno operato per tutta la notte con l'ausilio di motopompe per liberare i locali allagati a causa della rottura dell'argine di un canale consortile. AEREI - Un volo Alitalia proveniente da Roma e diretto a Lamezia Terme è stato costretto nella tarda serata di ieri, a causa del maltempo, ad atterrare nell'aeroporto di Napoli. Intorno alle 23, ora in cui era previsto l'arrivo del velivolo, su Lamezia Terme imperversava un forte nubifragio che ha convinto il comandante dell'aereo ad atterrare nello scalo della città partenopea. Una procedura, questa, prevista in caso di avverse condizioni meteorologiche che possono mettere a repentaglio la sicurezza del volo. Momenti di concitazione tra i passeggeri del volo e tra quanti attendevano il loro arrivo nella città calabrese. (ANSA).

10 agosto 2013

# ***INCENDI: LA FORESTALE ARRESTA NELBENEVENTANO UN RESPONSABILE DI INCENDIOBOSCHIVO, A SEGUITO DI ILLECITO SMALTIMENTO DI RIFIUTI***

Corpo Forestale (via noodles) /

**noodles.com**

*"INCENDI: LA FORESTALE ARRESTA NELBENEVENTANO UN RESPONSABILE DI INCENDIOBOSCHIVO, A SEGUITO DI ILLECITO SMALTIMENTO DI RIFIUTI"*

Data: **10/08/2013**

Indietro

10/08/2013 | Press release

**INCENDI: LA FORESTALE ARRESTA NELBENEVENTANO UN RESPONSABILE DI INCENDIOBOSCHIVO, A SEGUITO DI ILLECITO SMALTIMENTO DI RIFIUTI**

distributed by noodles on 10/08/2013 13:27

Print Print

Sharing and Personal Tools

Please select the service you want to use:

Newsvine Digg Delicious StumbleUpon Technorati Buzz Favorites Google Reader

Public link Please use the above public link if you want to share this noodl on another website

Close

L'uomo, ha appiccato il fuoco in due punti distinti in un'area boscata ed è stato fermato da due Agenti donne del CFS. Comando Provinciale Benevento

10 agosto 2013 - È stato tratto in arresto dal Corpo Forestale dello Stato un pensionato settantenne, F.A., responsabile dell'incendio divampato ieri nel beneventano, in un terreno boscato alla località Carpineto in agro del Comune di Vitulano (BN).

L'operazione è frutto di un'intensa attività investigativa condotta dal personale del Comando Stazione Forestale di Vitulano e dal personale del Nucleo Investigativo di Polizia Ambientale e Forestale (N.I.P.A.F.) del Comando Provinciale di Benevento, iniziata a seguito del divampare di numerosi principi di incendi verificatesi nel Comune di Vitulano. L'attività d'indagine si è protratta per circa un mese ed è stata svolta mediante osservazioni e pedinamenti, anche in orari notturni, nonché mediante la collocazione di telecamere opportunamente occultate nella vegetazione in punti strategici. Gli agenti del Comando Stazione Forestale Vitulano(BN) hanno colto in flagranza l'uomo mentre in due punti distinti appiccava il fuoco mediante un accendino, dileguandosi frettolosamente.

Ad individuare e fermare l'incendiario sono state dueagenti donne in servizio presso il suddetto Reparto.

L'uomo successivamente veniva raggiunto e tratto in arresto e ascoltato dai Forestali, ha spontaneamente confessato di aver appiccato il fuoco in due punti distinti con lo scopo di effettuare una ripulitura al fine di scongiurare eventuali incendi nel suo terreno posto a confine del bosco.

L'incendiario, quindi, è stato sottoposto agli arresti domiciliari per disposizione della Procura di Benevento, e rischia una pena da 4 a 10 anni di reclusione, come previsto dall'art. 423 bis del cp. Veniva inoltre deferito alla competente Autorità giudiziaria per il reato di illecito smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi, in violazione all'art. 256 D.l.vo 152/06. Le condizioni meteo, favorevoli al momento dell'innesco delle fiamme ed un forte vento, avrebbero favorito l'espandersi dell'incendio all'intera area boscata adiacente, estesa per diversi ettari all'interno del territorio di Vitulano (BN). Solo grazie ad un successivo e provvidenziale cambio delle condizioni meteo con presenza di pioggia, nonché dell'immediato intervento di altro personale del Corpo Forestale, l'incendio non ha assunto dimensioni maggiori. Da evidenziare che l'area boscata interessata dall'incendio è vincolata paesaggisticamente.

Salgono a sette gli arresti effettuati dal Corpo forestale dello Stato di Benevento per reato d'incendio boschivo doloso a partire dal 2010.

***INCENDI: LA FORESTALE ARRESTA NELBENEVENTANO UN RESPONSABILE  
DI INCENDIOBOSCHIVO, A SEGUITO DI ILLECITO SMALTIMENTO DI RIFI  
UTI***